



Comune di Cervignano del Friuli

Provincia di Udine

Proposta nr. 26 del 25/02/2016

Atto di Liquidazione nr. 194 del 25/02/2016

Servizio Casa di Riposo

**OGGETTO: LIQUIDAZIONE FATTURA C.A.F.C. SPA - CANONE FOGNATURA E
DEPURAZIONE - PERIODO: 2 SEM. 2014-1 SEM. 2015.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RICHIAMATE le deliberazioni:

- del Consiglio Comunale n. 38 del 21.08.2015 avente ad oggetto “Approvazione Bilancio di Previsione triennio 2015/2017 e piano degli indicatori”;
- della Giunta Comunale n. 130 del 21.08.2015 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2015/2017;
- della Giunta Comunale n. 151 del 16.09.2015 con cui è stato approvato il Piano della Performance 2015.

VISTO l’art. 163, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 secondo cui una eventuale proroga dei termini di approvazione del bilancio di previsione determina l’automatica autorizzazione dell’esercizio provvisorio senza la necessità di adottare un’apposita deliberazione.

VISTO il punto 8 del “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria” (esercizio provvisorio e gestione provvisoria) allegato al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118.

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 3 del 13.01.2016 avente ad oggetto “Esercizio provvisorio 2016: direttive” con la quale sono state dettate le linee guida organizzative e gestionali al fine di garantire il funzionamento e l’adeguamento dell’attività amministrativa gestionale comunale e evitare il pericolo di finanziare in disavanzo tendenziale, di gestione e/o di amministrazione, le spese riferite all’esercizio 2016 e con la quale è stato confermato che, per il periodo di esercizio provvisorio, i capitoli di PEG, restano assegnati ai medesimi dipendenti responsabili di posizione organizzativa.

RICHIAMATE le deliberazioni:

- del Consiglio Comunale n. 38 del 21.08.2015 avente ad oggetto “Approvazione Bilancio di Previsione triennio 2015/2017 e piano degli indicatori”;
- della Giunta Comunale n. 130 del 21.08.2015 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2015/2017;

- della Giunta Comunale n. 151 del 16.09.2015 con cui è stato approvato il Piano della Performance 2015.

VISTO l'art. 163, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 secondo cui una eventuale proroga dei termini di approvazione del bilancio di previsione determina l'automatica autorizzazione dell'esercizio provvisorio senza la necessità di adottare un'apposita deliberazione.

VISTO il punto 8 del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" (esercizio provvisorio e gestione provvisoria) allegato al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118.

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 3 del 13.01.2016 avente ad oggetto "Esercizio provvisorio 2016: direttive" con la quale sono state dettate le linee guida organizzative e gestionali al fine di garantire il funzionamento e l'adeguamento dell'attività amministrativa gestionale comunale e evitare il pericolo di finanziare in disavanzo tendenziale, di gestione e/o di amministrazione, le spese riferite all'esercizio 2016 e con la quale è stato confermato che, per il periodo di esercizio provvisorio, i capitoli di PEG, restano assegnati ai medesimi dipendenti responsabili di posizione organizzativa.

PREMESSO che la Casa di Riposo "V.Sarcinelli", v.Mercato, 12, Cervignano del Friuli (UD), è utenza della società C.A.F.C. Spa di V.le Palmanova, 192, 33100 Udine, relativamente ai canoni di fognatura e depurazione;

VISTI gli impegni di spesa n.4560/2014, Codice 27023 assunto con l'atto 1077 del 10.12.14, con imputazione al Capitolo 110420000, gestione Residui Passivi 2014, e n.874/2015, Codice 27813, assunto con l'atto n.479 d.d.29.07.2015, con imputazione al Capitolo 110420000, gestione Residui Passivi 2015, del Bilancio di Previsione 2016, che presentano la necessaria disponibilità;

VISTA la fattura n.2016/518/FZ d.d.01.02.2016 dell'importo complessivo di € 4.293,03, presentata dal CAFC S.p.A., Fornitura Servizio Idrico Integrato, V.le Palmanova, 192, 33100 Udine, inerente il canone fognatura e depurazione relativamente all'utenza Casa di Riposo, per il 2° sem. 2014 e 1° sem. 2015;

CONSIDERATO:

- che è stato effettuato il riscontro sulla regolarità della fornitura e sulla rispondenza della stessa ai requisiti quantitativi e qualitativi, ai termini e alle condizioni pattuite;
- che è stato acquisito il DURC a garanzia della regolarità contributiva del fornitore e che lo stesso è attualmente in corso di validità;
- che sono stati verificati gli adempimenti e le modalità di cui all'art.3 della L.13.08.2010, n.136, in merito all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari;

RITENUTO di procedere in merito.

VISTO l'art. 1 comma 629, lettera b), della Legge 23.12.2014, n. 190 con il quale è stato introdotto l'art. 17-ter al D.P.R. 26.10.1972, n. 633 relativo allo Split Payment il quale dispone: per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti di una serie di enti pubblici tra i quali sono compresi anche i Comuni, prestazioni per le quali tali cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia d'imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze.

DATO ATTO che all'incarico in questione si applica il meccanismo succitato dello SPLIT PAYMENT-ATTIVITA' COMMERCIALE.

DATO ATTO che con la sottoscrizione del presente atto si attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e pertanto si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dello stesso ai sensi di quanto previsto dall'art. 147-bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

DATO ATTO che è stato richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi del combinato disposto dell'art. 147-bis e 183, comma 7 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

DATO ATTO che non sussiste conflitto di interessi in capo al Responsabile del Servizio nell'adozione degli atti endo-procedimentali e nell'adozione del presente provvedimento, così come previsto dall'art. 6-bis della Legge 07.08.1990, n. 241.

VISTO il Regolamento comunale di Contabilità.

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

VISTO il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

VISTO lo Statuto Comunale e successive modificazioni.

DISPONE

1) - DI LIQUIDARE, per i motivi di cui in premessa facenti parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, la somma di € 4.293,03, sul conto corrente dedicato indicato dalla ditta appaltatrice ai sensi dell'art. 3 della L. 13.08.2010, n° 136, come di seguito specificato:

Fattura n..	Data fattura	Importo (comprensivo dell'IVA) (€.)
2016/518/FZ	01.02.2016	4.293,03
Totale:		4.293,03

Specifiche della fornitura/servizio:	Canone fognatura e depurazione.
Anno in cui è stata resa la prestazione:	Anni 2014-2015.
Data scadenza fattura:	02.03.2016
Soggetto creditore /Sede legale:	CAFC S.p.A. – V.le Palmanova, 192, 33100 Udine
Codice fiscale /P.I.:	00158530303
CIG:	non soggetto.

Istituto di credito:	BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA.
IBAN:	I T - 8 9 - W- 0 1 0 3 0 - 1 2 3 0 1 - 0 0 0 0 0 1 2 5 0 0 3 8

2) - DI DICHIARARE che l'importo di cui alla suddetta fattura è somma certa e liquida da pagare.

3) - DI DARE ATTO che la spesa trova copertura nel Bilancio 2016:

- gestione residui passivi 2014:

Importo (IVA compresa) (€.)	Missione	Programma	Titolo	Capitolo di P.R.O.	Codice conto finanziario	Impegno / Anno	Anno Imputazione	Codice	Controllo disponibilità di cassa
2.230,85	12	3	1	110420	1 2 1 99 999	4560/2014	2014	27023	x

- gestione residui passivi 2015:

Importo (IVA compresa) (€.)	Missione	Programma	Titolo	Capitolo di P.R.O.	Codice conto finanziario	Impegno / Anno	Anno Imputazione	Codice	Controllo disponibilità di cassa
2.062,18	12	3	1	110420	1 2 1 99 999	874/2015	2015	27813	x

4) - **DI DARE ATTO** che la suddetta spesa è finanziata con entrata che non rientra tra le tipologie di entrata vincolata di cui all'art. 180, comma 3, lettera d) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

5) - **DI ACCERTARE**, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 01.07.2009, n. 78, convertito nella Legge 03.08.2009, n. 102, che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con gli stanziamenti indicati nel PRO e con i vincoli di finanza pubblica.

6) - **DI ATTESTARE**, ai sensi dell'art. 3 lett. c) del D.L. 10.10.2012, n. 174 convertito con modificazioni dalla Legge 07.12.2012, n. 213, l'avvenuto controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e di cassa.

7) - **DI ATTESTARE** il rispetto delle norme vigenti in materia di acquisto di beni e servizi e, in particolare, dell'art. 1 del D.L. 06.07.2012, n. 95, convertito nella Legge 07.08.2012, n. 135 (procedure CONSIP S.p.A.) e quindi è legittimo procedere all'acquisto oggetto della presente determina.

8) - **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente atto sul sito informativo del Comune ai sensi dell'art. 1, comma 15 della L.R. 11.12.2003, n. 21, così come modificato dall'art. 11, comma 1 della L.R. 08.04.2013, n. 5.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 ("Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"), si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente determinazione.

Cervignano del Friuli, 25/02/2016



Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Tamico Nonino